

„ guimento delle imprese; si ha da fare ri-
 „ corso, e prima, e sempre alla lor prote-
 „ zione con tutta premura, e fidanza. Pur-
 „ chè abbiano i Capi del Popolo carità, e
 „ mente, non è da credere, che stentino ad
 „ intendere quanto sia caro a Dio, e pro-
 „ fittevole non meno al Pubblico, che a lo-
 „ ro stessi, il promuovere le Arti oneste, ed il
 „ traffico, col rendere industriosi, e col te-
 „ ner sempre onestamente occupati nelle fa-
 „ tiche i Cittadini tutti. Nel solo caso, che
 „ la volontà de' Sovrani fosse restia, e sonnac-
 „ chiosa di troppo, e molto più se d'impe-
 „ dimento a stabilir l' Opere di Carità, ar-
 „ rivando essi tal volta a non abbracciare,
 „ anzi a rigettare ciò, che pure dovrebbero
 „ eglino stessi, per cagione del loro of-
 „ ficio, proporre al Pubblico, o proposto
 „ da altri a mani bacciate accettare; allora
 „ farà scusabile quel Popolo, che desisterà
 „ dal tentare imprese, benchè gloriose a Dio,
 „ e agli uomini, delle quali non si possa
 „ promettere, se non una infelice riuscita;
 „ ma questi casi saranno ben rari.

„ Principi seguaci della legge di Cristo,
 „ ed intendenti del loro benefico ministero,
 „ è da tener per certo, che proteggeranno,
 „ e promuoveranno anch' essi certamente gli
 „ avanzamenti della Carità, per amore di
 „ quel Dio, che avendo loro date le sue
 „ veci in terra, ha anche posto loro addosso
 „ l' ob-